

PIÙ FORMAZIONE

LIGURIA PAESE PER GIOVANI: CALANO I «NEET»

Dal 2020 ad oggi il numero di ragazzi tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano è diminuito del 9,1% arrivando all'11,3%: un dato del 4,8% migliore della media italiana

COMMERCIO

Botteghe storiche
e il caso Gdo

Servizio a pagina 6

TEATRO A BORGIO VEREZZI

Emilio Solfrizzi
è Anfitrione

Servizio a pagina 7

■ Dal 2020 a oggi in Liguria il numero di neet, ovvero i giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano, è sceso del 9,1% arrivando all'11,3%. Il dato è 4,8 punti percentuali migliore rispetto alla media nazionale e pone la Liguria tra le regioni più virtuose nel campo della formazione. Questo quanto emerso dal report presentato dall'amministratore delegato di The European House -

Ambrosetti Valerio De Molli, alla presenza di tutti di amministratori e imprenditori liguri, durante la sessione conclusiva del Forum a Rapallo. «Il grande lavoro svolto in tema di formazione sta portando alla Liguria i frutti sperati», commenta l'assessore regionale Marco Scajola.

Servizio a pagina 6

L'OSPEDALE PEDIATRICO SI RINNOVA

La «pinza dinosauro» per demolire
il primo padiglione del Gaslini

Con l'entrata in azione di una pinza demolitrice travestita da dinosauro è ufficialmente entrato nel vivo, ieri mattina, il cantiere per il Nuovo Gaslini, alla presenza dei vertici dell'Istituto e delle istituzioni. Gli abbattimenti hanno riguardato le prime porzioni dell'edificio "Scuola Professionale" facente parte del padiglione 7, in un'operazione di cantiere resa unica e a misura di bambino grazie all'intrattenimento a tema dinosauri, organizzato da attori e acrobati nell'area adiacente alle demolizioni. L'intervento consentirà di liberare l'area per la successiva costruzione del nuovo Padiglione Zero

PROTESTA AL GRATTACIELO PIEMONTE

Assedio di Coldiretti per dire
basta all'emergenza cinghiali

Agricoltori e trattori hanno assediato il Grattacielo Piemonte al grido «basta cinghiali», nella serata di giovedì scorso. Alla mobilitazione, promossa da Coldiretti, hanno partecipato seimila persone, arrivate da tutto il Piemonte. Immediata la risposta delle istituzioni con il nuovo assessore regionale all'Agricoltura Paolo Bongioanni, che è salito sul palco a snocciolare, per il presente, le misure contenute nel nuovo decreto Agricoltura e, per il futuro, diverse promesse.

Puccio Conti a pagina 3

BEN 140 LE STRUTTURE RICETTIVE PRESENTI

«Booking Engine», il turismo è on line

Ottime ricadute per il software della Camera di Commercio Riviera Liguria

Giorgio Di Gregorio

■ Savona. Prenotare le vacanze con il «Booking Engine» di Ligurian Riviera è ancora più semplice. È stato aggiornato e implementato il software di prenotazione online, integrato direttamente nel portale web delle strutture ricettive presenti in provincia di Savona. Insomma, il «Booking Engine» del portale Ligurian Riviera dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio Riviera di Liguria sta riscuotendo un ottimo successo. Lo dimostrano i numeri: nel 2022, anno di avvio del sistema digitalizzato, le strutture ricettive presenti erano 50; nel 2023 sono salite a 77 e a fine dicembre 2023 erano 114. Attualmente le strutture ricettive presenti sono 140.

«Il Booking Engine di Ligurian Riviera - spiega Barbara Bugini, coordinatrice del Comitato per lo sviluppo del turismo in provincia di Savona di Ligurian Riviera - rappresenta un passo importante per albergatori che accolgono i turisti, bypassando i portali di prenotazione. L'utilizzo del sistema Booking Engine permette alla struttura ricettiva di finalizzare la vendita di una ca-

mera in tempi rapidi e in modo semplice e intuitivo per il turista. Il processo di prenotazione, infatti, è veloce e automatizzato. Si ha un risparmio di tempo per entrambi le parti. Difatti, c'è un notevole risparmio di tempo sia per il turista perché in pochi minuti riesce a prenotare ciò che desidera sia per chi gestisce le prenotazioni nella struttura alberghiera, che ha più tempo libero e risorse da impiegare nelle altre attività». Sono oltre un migliaio le prenotazioni per gli hotel che hanno aderito al nuovo sistema di prenotazione digitale. Direttamente dal portale web di Ligurian Riviera si possono scegliere comodamente le strutture ricettive dove poter soggiornare prima di partire per le vacanze. Quindi è possibile mettere in contatto l'offerta (operatori ricettivi), con la domanda (turisti/clienti) mettendo a disposizione un canale per offrire prenotazioni a costo zero senza intermediazioni con pagamento diretto dal turista/cliente. Tutto avviene attraverso il sito web visitligurianriviera.it che da quest'anno è ancora più dinamico e con più informazioni per il turista che decide di trascorrere le vacanze in Riviera.

AL GALLIERA

Il sindaco
Marco Bucci
in Cardiologia
per uno stent

Il sindaco di Genova, Marco Bucci è stato sottoposto ieri all'ospedale Galliera di Genova, a una coronarografia programmata nel reparto cardiologia. Gli è stato posizionato uno stent e oggi verrà dimesso. Il Comune in una nota ringrazia «il dottor Paolo Cremonesi direttore del dipartimento di emergenza e accettazione, il dottor Andrea Rolandi, direttore della S.C. Cardiologia e tutto il personale sanitario che ha collaborato all'intervento e assistito il sindaco».

EMERGENZA CASA

Atc, Ciss e Comune di Omegna
insieme per l'housing sociale

■ È arrivato a compimento il progetto di housing sociale che Atc Piemonte Nord ha avviato nel Cusio, in collaborazione con il Ciss locale e l'Amministrazione di Omegna.

Per il presidente Atc Marco Marchioni, che vuole così dare un contributo concreto all'arginamento e superamento dell'emergenza casa che affligge il territorio del Vco e non solo, «si tratta di un'iniziativa particolarmente importante, in linea con le politiche attive messe in campo dall'ente sin dal giorno del mio insediamento». Negli scorsi mesi, l'Atc

aveva trasmesso ai responsabili di Ciss Cusio e Comune di Omegna una lista di appartamenti disponibili e i relativi preventivi stilati dall'Ufficio Tecnico. Poi, l'attesa firma.

«È un esperimento di buon senso - dice Marchioni - che abbiamo già realizzato con risultati più che soddisfacenti a Novara insieme alla Comunità Sant'Egidio e che di questi tempi, alla luce delle emergenze che la società sta affrontando, il caro bollette e altro, assume una valenza ancor più significativa».

Paolo Usellini

TORINO

Co.in.fo, 30 anni
di formazione

Polito a pagina 2

CUNEO

La solidarietà fa
sold out a Fossano

Sandrone a pagina 5

EX DIRETTORE DI AZIENDE SANITARIE

Casale dà l'addio ad Alberto Riccio

■ Commercialista, già revisore dei conti in enti locali e direttore in aziende sanitarie e ospedaliere, Alberto Riccio, è morto a 78 anni a Casale Monferrato (Alessandria). «Persona preparata,

educata e sempre corretta, si è spesa molto nel mondo dell'associazionismo» - ricorda il sindaco Emanuele Capra. Grande tifoso nerostellato, di lui Federico Riboldi - ex primo cittadino e

neo assessore regionale - rimarca «la riconosciuta competenza, che lo ha portato a collaborare, ogni qualvolta ce ne fosse bisogno, con sodalizi sportivi, culturali e di volontariato».

Loredana Polito

■ Da trent'anni offre formazione di qualità al personale che opera all'interno delle Università italiane. È il Co.in.fo, il Consorzio Interuniversitario sulla formazione, fondato nel 1994, che ieri ha celebrato il suo primo trentennale in un evento nell'Aula Magna della Cavallerizza Reale dell'Università degli Studi Torino, in cui è stato fatto il punto sulle complesse sfide che attendono la formazione dei pubblici dipendenti, al quale hanno partecipato anche il Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo e il rettore di UniTo Stefano Geuna.

Il consorzio, senza fini di lucro, è stato istituito nel 1994 in seno all'ateneo torinese grazie all'impulso iniziale di sei Università e della Presidenza del Consiglio dei ministri - Scuola Nazionale dell'Amministrazione (ex Sspa). Nel 2004 Il Mur gli ha attribuito la personalità giuridica pubblica in ragione delle finalità sociali che persegue. Attualmente, ne fanno parte 45 università statali.

L'ente, soggetto esclusivo nel panorama nazionale, svolge attività di formazione in servizio e ricerca per gli adulti che operano nelle Università, nel quadro delle indicazioni nazionali che riguardano il sistema della formazione pubblica.

Durante il convegno, intitolato «Formazione, competenze, valore pubblico e ruolo del Co.in.fo», è stato illustrato il bilancio delle attività realizzate dal consorzio nei trent'anni trascorsi ed è stato presentato il quadro delle principali sfide che attendono la formazione dei pubblici dipendenti nel dare risposta ai bisogni complessi e diversificati di efficienza e di competenza delle Università, a partire dal confrontarsi direttamente con la gestione per competenze della Pa, nella prospettiva della creazione e della protezione di valore pubblico.

Il convegno si è articolato in due tavole rotonde, precedute da altrettante relazioni di apertura. Al mattino il tema 'Formazione, competenze, valore pubblico' è stato introdotto e moderato dal presidente del consorzio

CONVEGNO A TORINO

Trent'anni di formazione di qualità con il Co.in.fo

All'iniziativa alla Cavallerizza per il trentennale è intervenuto anche il ministro per la Pa Zangrillo



Franco Bochicchio.

Al pomeriggio, la direttrice Francesca Grassi ha presentato il bilancio delle attività realizzate nel trentennio e, nella successiva tavola rotonda moderata da Simonetta Ranalli, componente della Giunta del Co.in.fo, l'attenzione si è focalizzata su come le istanze presentate al mattino possano intercettare questioni che interpellano

direttamente le Università nell'approntare adeguate risposte, e sui contributi che possono venire dalla rete e dalle risorse delle Università associate al Consorzio.

«Il convegno del trentennale - dichiara il presidente del Co.in.fo, Franco Bochicchio - segna una tappa importante per la rete nazionale delle 45 Università italiane associate, per gli oltre 350

collaboratori, professori universitari, ricercatori, magistrati, dirigenti, funzionari e professionisti, che nei trenta anni di vita hanno collaborato alle oltre 1.500 attività organizzate (ricerca, formazione, convegni, seminari)».

«I lavori del convegno - prosegue il presidente - si sono concentrati su temi di grande attualità, che intercettano esigenze di sviluppo e di

innovazione nella Pam anche in attuazione del Pnrr. Per il Co.in.fo si aprono nuove prospettive d'azione che riguardano i significati e le direzioni dell'agire competente nel pubblico e al servizio del pubblico, nonché la gestione delle risorse umane».

«Se consideriamo la grande quantità, la velocità e il grado di obsolescenza delle informazioni che oggi 'maneggiamo', anche alla luce dell'irrompere delle tecnologie digitali e dell'Intelligenza artificiale, le competenze nella Pubblica Amministrazione sono essenziali - afferma il ministro Paolo Zangrillo - e non possiamo più prescindere da un processo di innovazione di funzioni, procedere e compiti.

«In questi trent'anni di attività, un traguardo che non è da tutti e per il quale mi congratulo, Co.in.fo è diventato un centro nevralgico - conclude Zangrillo - che favorisce la crescita professionale e lo sviluppo delle competenze delle nostre persone, mettendole in relazione tra di loro e, soprattutto, con il territorio».

GALLERIE D'ITALIA

Mittermeier, visita gratuita alla mostra fotografica domenica

Ingresso libero al polo di Intesa Sanpaolo per l'intera giornata di domani

Elena Marchisio

■ Gallerie d'Italia gratis questa domenica, così come tutte le prime domeniche di ogni mese.

A Torino, come anche in tutti gli analoghi poli museali di Intesa Sanpaolo nel resto d'Italia, domani si potrà entrare senza pagare il biglietto.

Nella sede del capoluogo piemontese, in piazza san Carlo 156, si potrà ammirare la mostra «La grande saggezza» dedicata alla fotografa Cristina Mittermeier, a cura di Lauren Johnston, realizzata in collaborazione con National Geographic.

L'esposizione, la prima retrospettiva in Europa dedicata all'artista messicana, espone circa 90 fotografie e offre una panoramica sull'importante lavoro di ricerca di Cristina Mittermeier, fotografa, biologa marina e attivista che, nel corso degli anni, ha documentato la bellezza del nostro pianeta: dai paesaggi alla fauna selvatica in continua evoluzione, alle diverse culture e tradizioni delle popolazioni che vivono in simbiosi con la natura.

Cristina Mittermeier è co-fondatrice, insieme a Paul Nicklen e Andy Mann, di SeaLegacy, un'organizzazione internazionale con la missione di ripristinare la salute dei nostri oceani.

Le fotografie di Cristina Mittermeier ci ricordano che gli esseri umani non sono creature isolate, ma membri di una società interconnessa. Utilizzare con 'saggezza' appunto le risorse limitate del nostro pianeta è infatti fondamentale



per il nostro futuro. Dobbiamo capire che la salute degli oceani ha un impatto diretto sul nostro clima, sull'aria che respiriamo e sul cibo che consumiamo.

Ogni comunità sulla Terra è infatti una parte dell'ecosistema globale e le scelte che facciamo oggi possono plasmare collettivamente il futuro del nostro pianeta. Guardando al futuro, possiamo imparare molto dalla 'grande saggezza' del passato.

Domani sarà anche possibile visitare gratis la nuova mostra fotografica di Antonio Biasiucci, dal titolo «Arca, terzo capitolo del progetto «La grande fotografia italiana», a cura di Roberto Koch.

In questa allestimento, con oltre 250 fotografie esposte, per la prima volta i diversi capitoli del 'poema utopico' di Biasiucci vengono presentati insieme.

Tra potenti politici, sequenze di immagini e opere singole, lo sforzo della mostra alle Gallerie d'Italia è quello di realizzare una rappresentazione poetica ed estesa della vita degli esseri umani, in un periplo che tocca i temi profondi dell'esistenza, gli elementi essenziali del vivere, partendo sempre dall'esperienza personale e, dunque, dagli elementi autobiografici che hanno per prima cosa formato il carattere e la sensibilità dell'artista stesso.

CAMPIDOGLIO

Prevista una zona pedonale nel Borgo



■ Borgo Campidoglio, nella Circoscrizione 4 di Torino, sarà tutto pedonale.

Ad annunciarlo è l'assessora alla Mobilità della Città di Torino, Chiara Foglietta. «È una decisione che è maturata con gli anni - spiega - frutto di precedenti pedonalizzazioni che si sono stratificate nel tempo e di tanto lavoro fatto dagli abitanti, dal territorio: dalle associazioni e dalle botteghe presenti». «Borgo Campidoglio - aggiunge - è un gioiello di questa città e tra qualche mese sarà ancora più fruibile a piedi, con l'installazione di cinque telecamere e la realizzazione di una Ztl che funzionerà tutti i giorni tutto il giorno».

Il perimetro interessato sarà quello tra le vie Balme, Ceres, Cibrario e Netto. Sarà consentito l'accesso alle abitazioni da parte dei residenti con uno specifico permesso e l'ingresso per i commercianti, mentre i corrieri avranno uno slot di ingresso dedicato. «L'obiettivo - afferma l'assessora - è rendere sempre più vivibile il quartiere, favorendo la pedonalità e una maggiore sicurezza. Ho sempre pensato che le Ztl non dovessero essere per forza concentrate solo nelle aree centrali delle città e sono contenta di questo ambizioso passo in avanti: un bel traguardo raggiunto insieme alla Circoscrizione 4 e al presidente Alberto Re».

«Siamo convinti della scelta di pedonalizzare Borgo Campidoglio: un piccolo reticolato di strade che va tutelato e preservato». A commentare positivamente l'iniziativa è il presidente della Circoscrizione 4 Alberto Re. «L'area pedonale permetterà una frequentazione più inclusiva e in totale sicurezza da parte dei residenti e di tutta la cittadinanza» - sottolinea Re, ricordando che si tratterà di una «pedonalizzazione completa con accessi controllati elettronicamente da cinque telecamere attive 24 ore al giorno e sette giorni su sette. I residenti saranno dotati di un permesso che consentirà l'accesso alle proprie abitazioni e per le attività di carico e scarico - conclude - così come saranno previsti ingressi per i fornitori e permessi di esenzione a posteriori».

Carlo Santori

il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. di CUNEO N° 655 DEL 25-05-2015
Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI
PIEMONTE
torino.gdp@gmail.com

LIGURIA
monica.bottino@polografico.it
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:
MONZA STAMPA SRL - Via Michelangelo Buonarroti,
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82.02

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -
BEINETTE (CN)
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10
Mail: publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO	
COMMERCIALE	Euro 52,00
FINESTRELLA PRIMA PAGINA	Euro 370,00
FINANZIARIA / LEGALE	Euro 80,00
RICERCA PERSONALE	Euro 57,00
ELETTORALE	Euro 52,00
NECROLOGIE	Euro 2,00 a parola
MANCHETTE PRIMA PAGINA	Euro 290,00
PARTECIPAZIONI A LUTTO	Euro 2,00 a parola

Loris Puccio Conti

■ Agricoltori e trattori hanno assediato il Grattaciolo Piemonte al grido «basta cinghiali», nella serata di giovedì scorso. Alla grande mobilitazione, promossa da Coldiretti, hanno partecipato oltre seimila persone provenienti da tutto il Piemonte.

Immediata la risposta delle istituzioni con il nuovo assessore regionale all'Agricoltura Paolo Bongioanni, che è salito sul palco a snocciolare, per il presente, le misure contenute nel nuovo decreto agricoltura e, per il futuro, diverse promesse.

Il sovraffollamento dei cinghiali non è una problematica limitata al 'solo' settore, ma una vera e propria emergenza sociale che mette a repentaglio la salute e la sicurezza di tutta la cittadinanza. Solo nell'ultimo anno, infatti, gli agricoltori piemontesi hanno patito un danno di oltre cinque milioni di euro. E, nel Torinese, oltre duecento persone hanno perso la vita in incidenti stradali. Inoltre, aleggia sempre più minacciosamente lo spettro di un'epidemia di peste suina africana (Psa), soprattutto col rischio che dal basso Piemonte possa raggiungere la provincia di Torino.

Così al grido «basta cinghiali», con i trattori e gli striscioni, gli oltre seimila agricoltori piemontesi hanno sfilato in corteo dal Palavela fino alle porte del Palazzo della Regione. Nel frattempo la giunta piemontese della Coldiretti piemontese è stata ricevuta, negli uffici regionali,

REGIONE PIEMONTE

Agricoltori in piazza per dire basta ai cinghiali

Una grande mobilitazione promossa da Coldiretti per denunciare una situazione sempre più allarmante



La manifestazione davanti al grattaciolo in piazza Piemonte

dal nuovo assessore Bongioanni. Tutti loro si sono poi uniti ai manifestanti in un secondo momento, parlando da un palco allestito in piazza Piemonte.

Sono intervenuti, tra gli altri, la presidente di Coldiretti Piemonte, Cristina Brizzolari, il delegato confederale Coldiretti Piemonte, Bruno

Rivarossa, il presidente di Coldiretti Torino, Bruno Mecca Cici, oltre allo stesso assessore.

Presente all'iniziativa anche l'Associazione famigliari vittime della strada che, con la portavoce Annagrazia Basile, ha portato l'attenzione sui duecentocinquanta incidenti all'anno avvenuti solo

sulle strade torinesi a causa dalla fauna selvatica. Si tratta di un vero e proprio bollettino di guerra rispetto al quale hanno mostrato poca efficacia le misure fin qui adottate (dissuasori e app che avviano gli automobilisti del pericolo).

Misure di più ampio respiro sono invece in parte già

contenute nel nuovo decreto Agricoltura, altre le ha promesse Bongioanni.

Ad esempio, si possono citare: i contenimenti dei cinghiali anche nelle aree protette, selecontrollori che potranno abbattere i cinghiali nelle ore notturne e l'utilizzo dell'Esercito Italiano per tentare di eradicare i cinghiali in

tutti i 'distretti suinicoli'.

«La situazione - ha spiegato Bruno Mecca Cici, vicepresidente regionale e presidente provinciale di Torino per Coldiretti - è da troppo tempo insostenibile. Soltanto per la provincia di Torino, nel 2023, sono stati accertati e periziati danni per un ammontare di 726.426 euro. I nostri agricoltori non ne possono più!».

Al di fuori del mondo agricolo, invece, nel 2023 la Città Metropolitana di Torino ha registrato 270 richieste di abbattimento da parte di cittadini che hanno visto entrare cinghiali nelle proprie pertinenze domestiche. Di queste, 125 sono arrivate dal Comune di Torino.

D'altro canto, nel 2023 gli abbattimenti hanno toccato quota 8.666 nel Torinese e 37.549 nel Piemonte. Nei primi mesi del 2024 si è arrivati nel Torinese a 2.129.

«Si tratta di numeri in aumento, grazie anche ai risultati ottenuti da Coldiretti Torino che ha fatto in modo che ci siano oggi 312 controllori o 'tutor' abilitati al depopulamento e all'autodifesa», osserva il presidente di Coldiretti Torino. «Ma sono numeri ancora del tutto insufficienti - prosegue - sia per bloccare la diffusione della Psa sia per garantire la tranquillità aziendale ai nostri agricoltori: gli abbattimenti devono raggiungere almeno quota 15 mila nel Torinese e 50 mila in Piemonte. «Sarebbe però opportuno - conclude il presidente Bruno Mecca Cici - arrivare a tre cinghiali per chilometro quadrato».

del Piemonte e della Liguria
il Giornale

**ESCLUSIVISTI PER LA
PUBBLICAZIONE DEI VOSTRI:**

ANNUNCI LEGALI ASTE APPALTI

BANDI DI CONCORSO FINANZIARI

RICERCHE ED OFFERTE DI PERSONALE

POLO GRAFICO SPA!



+39 0171 392208 - 09



PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE

NONOSTANTE LO SFORZO DI AMMINISTRAZIONE E CITTADINI, L'AREA RIMANE DEGRADATA

Piazza Boves: ancora una notte di violenza

■ Una nuova riunione del Comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica interamente dedicata al tema piazza Boves e giardini Fresia e convocata dal Prefetto Fabrizia Triolo si è tenuta nella mattinata di mercoledì 3 luglio. Al tavolo in Prefettura si sono radunati il questore Carmine Grassi, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, la Polizia Locale, la Sindaca Patrizia Manassero,

il vicesindaco Luca Serale e l'assessora Cristina Clerico. In tale occasione si è fatto il punto sulle iniziative intraprese negli ultimi mesi, settimane e giorni dalle forze dell'ordine e dall'amministrazione comunale per affrontare e cercare soluzioni ai problemi che gravitano attor-

no allo spazio di piazza Boves, e che sono di volta in volta connessi al parcheggio interrato, a esercizi commerciali, avventori o frequentatori della piazza che non rispettano le regole. Nella serata di giovedì 4, invece, si è tenuta nell'omonima piazza una riunione che

ha visto coinvolti residenti, esercenti e titolari di attività e alcuni esponenti della politica locale. La realtà però supera la finzione, anzi sarebbe il caso di dire che supera il dibattito, infatti proprio nella notte tra il 4 e il 5, al secondo piano del parcheggio interrato, una violenta rissa

(probabilmente tra spacciatori) ha portato a rinvenire, il mattino seguente, scie e chiazze di sangue sul pavimento e sulle pareti dei bagni e pezzi di vetro rotto. È infatti questa il macabro quadro che il custode si è trovato innanzi quando ha aperto le porte delle toilette per pu-

lirle e aprirle al pubblico. Nonostante le numerose azioni intraprese nel corso del tempo e i riflettori puntati dall'amministrazione sia cittadina, sia provinciale, piazza Boves è ancora un luogo di marginalità sociale e degrado, la cui ombra lunga può inglobare tutti coloro che vi gravitano intorno e per cui le soluzioni sembrano, oltre che complesse, ancora lontane.

Valentina Sandrone

■ Se è vero, come è vero che l'unione fa la forza, questa volta la città di Fossano ha dimostrato tutta la sua potenza, una potenza che si trasforma in amore per la propria comunità, unita dalle note meravigliose di Ennio Morricone.

Tutto è stato possibile grazie al concerto organizzato da Fossano Fondazione Musica e alla sua orchestra, diretta dal maestro Aldo Salvagno con la partecipazione della soprano Sara Ghiglia.

Un successo davvero grande, con il tutto esaurito e la fila delle persone che non sono riuscite a entrare estesa lungo via Garibaldi. Purtroppo, per ragioni di sicurezza non si potevano accogliere oltre 450 persone, molti però sono comunque rimasti ad ascoltare le note del premio Oscar anche dall'esterno, perché certe frecce puntano dritte al cuore, anzi all'anima, il luogo dove ritroviamo noi stessi, quelli veri.

“Il desiderio di crescere in cultura, sensibilizzandosi attraverso la musica, per avere una nuova visione della realtà che porta verso il sostegno a coloro che sono più fragili e deboli di noi” questo era il messaggio, la freccia che ha colpito nel segno.

E lo dicono i numeri: circa 4.500 euro raccolti con i biglietti, a cui si devono sottrarre i diritti della Siae e aggiungere le offerte individuali.

Il concerto è stato finanziato da una privata cittadina in ricordo dei suoi genitori (Maria e Valentino), che da sempre hanno basato la loro educazione su questi valori. I soldi raccolti con i biglietti e le offerte sono stati devoluti completamente al Poliambulatorio Sociale Monsignor Volta, una realtà della città in cui medici specializzati e gli infermieri professionali, dietro richiesta dei medici di base, offrono prestazioni sanitarie specialistiche gratuite a coloro che non sono in grado autonomamente di affrontarle la spesa economica. Il Poliambulatorio fa capo alla Fondazione Noi Altri presieduta da Anna Rotondo.

Il concerto è anche stato un'occasione per mettere in evidenza i giovani talenti che stanno crescendo proprio attraverso FFM, una realtà musicale e culturale di alto profilo, nata circa 50 anni fa, che ha co-

EVENTO SOLD OUT A FOSSANO

Sulle note di Morricone la solidarietà fa il tutto esaurito

Coda anche fuori dall'Auditorium. Raccolti circa 4.000 euro a cui si devono ancora aggiungere le offerte individuali



nosciuto una continua e progressiva ascesa e dalla quale sono emersi cantanti e musicisti diventati famosi, ma che ha anche accolto artisti molto conosciuti provenienti da varie genie artistiche, una realtà magistralmente diretta da Gianpiero Brignone e presieduta da GianFranco Riorda.

La magia della musica si è unita alla solidarietà verso il prossimo e verso la propria città, trasformando questo concerto in un momento unico e irripetibile, dove cuori e spiriti battevano all'unisono guidati dalla bellezza e dalla volontà di prodigarsi facendo del bene.

DAL 19 AL 22 SETTEMBRE

Ritorna «Bra's 2024», il festival enogastronomico di Bra

La manifestazione punta a diventare uno degli eventi più importanti in Italia

■ Bra's è il Festival della salsiccia, del formaggio, del pane e del riso di Bra che ritorna per una edizione da record, dal 19 al 22 settembre, con quattro giornate evento.

Bra's è uno degli appuntamenti più importanti dell'enogastronomia piemontese con Cheese, Vinum e Fiera internazionale del tartufo bianco.

L'evento, sempre più ampio ed ambizioso, punta a diventare l'alter ego di Cheese, negli anni pari, con un modello che si propone, fin dalla nascita, di rendere alla portata di tutti l'alta cucina degli chef stellati, in un clima spensierato e affascinante di festa e condivisione di sapori ed emozioni. A proposito di chef stellati, saranno ben sette i grandi cuochi che parteciperanno a Bra's che, supportata da una comunicazione capillare e ambiziosa, coinvolgerà quattro regioni con l'obiettivo di fare di Bra's uno dei Festival di riferimento del Made in Italy. I resident chef saranno ancora una volta capitanati da Massimo Camia (Ristorante Massimo Camia* a La Morra). Al suo fianco a cucinare per il pubblico del Festival ci sarà Pasquale Laera (Ristorante Borgo Sant'Anna* a Monforte d'Alba) e Filippo Oggioni (Vecchio Ristoro* ad Aosta). Ogni chef realizzerà due piatti ad hoc con i prodotti braidesi per un totale di oltre 9.000 portate stellate.

«Bra's si conferma il grande festival di una salsiccia unica e irripetibile e delle eccellenze di una città dinamica e attenta



alla valorizzazione della filiera locale. Con questa edizione Bra's punta a fare un salto di qualità diventando uno dei festival enogastronomici più importanti del Piemonte e d'Italia», sottolinea Massimo Camia.

Non poteva mancare il commento del sindaco Gianni Fogliato:

«Bra's concluderà la grande estate braidese coniugando il meglio dell'enogastronomia della nostra città, delle Langhe e del Roero, con concerti, appuntamenti culturali, intrattenimento per un grande Festival che punta a replicare il successo di Cheese e a raggiungerne la grandezza e la fama. Il Festival abbraccerà idealmente tutta la città nel segno delle eccellenze

artigiane, agricole e commerciali del territorio. Sarà prima di tutto il festival della braidesità nel segno della salsiccia, l'unica prodotta con carne di vitello, ma anche del formaggio, del pane e del riso di Bra».

Infine, la dichiarazione del da poco rieletto governatore della Regione Piemonte:

«Tradizioni e buon cibo sono l'essenza di Bra's una manifestazione che è entrata nel cuore dei cittadini e dei tanti turisti e appassionati che arrivano per gustare i prodotti straordinari della nostra terra. Un'occasione di grande promozione delle eccellenze enogastronomiche, delle tradizioni, della cultura e delle bellezze del nostro territorio».

CONFCOMMERCIO

Da oggi partono i saldi estivi 2024

“I negozi di vicinato sono pronti - dichiara Roberto Ricchiardi, presidente di Federazione Moda Italia-Confindustria Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo - ad accogliere i clienti con l'assistenza e la consulenza di sempre, nel rispetto delle regole, grazie agli accordi nazionali con le Associazioni dei Consumatori”.

“Ricordiamo - precisa Ricchiardi - che è in vigore l'applicazione del nuovo Codice del Consumo, che modifica le norme su sconti, promozioni, liquidazioni e saldi ed introduce per la prima volta una regolamentazione anche delle vendite online”.

Un'importante risposta alla richiesta di Federazione Moda Italia e Confindustria a tutela del principio “stesso mercato, stesse regole”.

Federazione Moda Italia-Confindustria ritiene importante migliorare il rapporto con i fornitori che deve essere aggiornato alla situazione economica generale. Nell'ambito del Tavolo della Moda nazionale, al Governo sono state richieste la detrazione d'imposta sui consumi di moda Made in Italy, la riduzione dell'IVA sui prodotti di Moda e cedolare secca sulle locazioni a seguito di riduzione del canone. Secondo le stime dell'Ufficio Studi di Confindustria quest'anno per l'acquisto di capi scontati ogni famiglia spenderà in media 202 euro - pari a 92 euro pro capite - per un valore complessivo di 3,2 miliardi di euro. I saldi inizieranno sabato 6 luglio, per una durata di otto settimane ed interesseranno tutti quei settori soggetti all'evoluzione della moda ed alla stagionalità, quindi, per esempio, abbigliamento, calzature, accessori moda, abbigliamento sportivo, casalinghi e quant'altro. L'uniformità di norme previste evita le cosiddette “migrazioni da saldi” ed un'inutile concorrenza tra territori. “Con l'auspicio - interviene Luca Chiappella, presidente di Confindustria Imprese per l'Italia della provincia di Cuneo - che si consolidi lo shopping e che i saldi estivi siano un'occasione importante per sia per il Cliente che per l'imprenditore commerciale”.

“Sono confidente - conclude Chiappella - che con l'applicazione della Direttiva Omnibus vengano eliminate le possibili sacche di illegalità e che vengano riequilibrati i rapporti di forza in un mercato che non può rimanere senza regole. Occorre dare certezze alle imprese per garantire i valori della nostra società e creare una prospettiva”.

“I saldi - conclude Luca Chiappella - rappresentano per i consumatori un'opportunità da non perdere, perché potranno acquistare prodotti di moda e di qualità con un'ampia scelta. Per il comparto, invece, è il momento di decisioni e scelte essenziali per il prossimo futuro in un rapporto di filiera”.

L'ASSESSORE SCAJOLA: «BUONE LE NOSTRE POLITICHE DI ORIENTAMENTO E FORMAZIONE»

In Liguria meno «neet» della media italiana

Circa 1 su 10, tra i 15 e i 29 anni, non studia e non lavora, nel 2020 erano quasi 2 su 10

■ Meno ragazzi per strada, a non fare nulla perché non proseguono gli studi, ma nemmeno riescono a trovare un lavoro. Dal 2020 a oggi in Liguria il numero di neet, ovvero i giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano, è sceso del 9,1% arrivando all'11,3%.

Il dato è 4,8 punti percentuali migliore rispetto alla media nazionale e pone la Liguria tra le regioni più virtuose nel campo della formazione. Questo quanto emerso dal report presentato dall'amministratore delegato di The European House - Ambrosetti Valerio De Molli, alla presenza di tutti di amministratori e imprenditori liguri, durante la sessione conclusiva del Forum a Rapallo.

«Il grande lavoro svolto in tema di formazione sta portando alla Liguria i frutti sperati - commenta l'assessore regionale Marco Scajola -. Attraverso il Fondo sociale europeo, dal 2021 a oggi, abbiamo infatti già stanziato 170milioni di euro, coinvolgendo oltre 25mila persone, sui 435 disponibili fino al 2027. La maggior parte di queste risorse è stata impegnata per formare i giovani e aiutarli a trovare occupazione. A questa azione si unisce



Chi, tra i 15 e i 29 anni, non è impegnato nello studio o nel lavoro è indicato come «neet»

l'operato continuo portato avanti con Orientamenti che ci permette di avere un contatto diretto con migliaia di genitori, ma soprattutto ragazzi di ogni fascia di età per sostenerli nel proprio percorso formativo e nell'inserimento nel mondo del lavoro. Non possiamo dunque che accogliere con grande soddisfazione il sostanzioso calo dei neet emerso dal report del Forum

Ambrosetti».

«Le iniziative messe in campo sono innumerevoli e passano dai corsi di formazione veri e propri proposti con i bandi: Match Point, Formare per Occupare, Piano dell'Economia del Mare e del Turismo, formazione per oss e per giovani con disabilità ai bonus assunzionali nel settore del turismo ai quali aggiungeremo quelli per com-

mercio e artigianato - continua l'assessore Scajola -. Vanno poi certamente presi in considerazione gli Its, istituti tecnologici superiori, già premiati a livello nazionale con un tasso di occupazione medio post frequenza del 90%. L'obiettivo è quello di proseguire sulla strada intrapresa cercando di coinvolgere sempre più giovani e soprattutto di dare loro le possibilità che meritano».

COMMERCIO

Tante botteghe storiche ma la Gdo fa paura

■ Sono ormai 103 le attività commerciali che possono fregiarsi del titolo di botteghe storiche a Genova nonostante l'avanzata della grande distribuzione organizzata sempre più presente in città sotto forma di supermercati e centri commerciali. A lanciare un grido d'allarme è Confcommercio con il suo presidente Alessandro Cavo. «Noi pensiamo che il modello da sviluppare sia quello della rigenerazione urbana sostenibile. Un tempo si diceva 'costruire sul costruito' - commenta Cavo - Recuperiamo, restauriamo, ristrutturiamo la nostra magnifica città valorizzando quello che è uno straordinario centro commerciale naturale all'aperto come il centro storico perché la nostra è una città policentrica e dimentichiamoci per favore nuovo cemento, nuove aperture di Gdo che certo non sono quello che ci si aspetta da una città bella come Genova».

Le nuove aperture della grande distribuzione hanno interessato in particolare alcune zone come «Sampierdarena, uno scandalo davanti ai nostri occhi dopo l'apertura di Fiumara in cui purtroppo il commercio è stato messo veramente in una situazione di difficoltà estrema. - denuncia Cavo - Non vorremmo che con l'apertura della nuova grande struttura non solo food di Sestri Ponente (Esselunga, ndr), Sestri Ponente avesse lo stesso destino ma purtroppo anche i quartieri limitrofi perché sono strutture killer di interi quartieri, anche quelli adiacenti. Noi crediamo nel commercio di vicinato».

I DATI ITALIANI

Confitarma: «La flotta calata dell'8% in un anno»

■ «Se partiamo dal 2012 come punto importante di quantificazione della flotta italiana parliamo di circa 18 milioni di gross tonnage, cioè di capacità delle navi battenti bandiera italiana. Dal 2016 al 2022 abbiamo assistito a poco meno del 3% di calo annuale e se guardiamo le ultime stime del 2023 rispetto al 2022 c'è stata una riduzione dell'8%». Mario Zanetti, presidente di Confitarma, delegato del presidente di Confindustria per l'economia del mare e amministratore delegato di Costa Crociere, fornisce i numeri parlando a bordo di Costa Smeralda, in occasione del convegno organizzato dal Sole 24 Ore sull'«Economia del mare 2024».

«La competitività della bandiera italiana e della flotta è uno dei temi fondamentali - spiega - perché se dobbiamo aumentare e rendere rilevante il nostro Paese a livello europeo e mondiale in termini di economia del mare la flotta conta. E qui stiamo osservando un fenomeno che non va nella direzione giusta». Cosa fare per rimediare? «È fondamentale - spiega dal palco - lavorare affinché la centralità del settore dello shipping faccia sì che ci sia uno sforzo per rendere prioritario tutto quello che che ne migliorerà appunto la competitività a livello italiano: i temi sono lavorare sulle persone, sulle infrastrutture e sulle flotte e sui vettori».

IL PROFESSOR TESTINO

A PonteX coi detenuti per parlare di dipendenze



Da sinistra Testino, Balbinot, Guerello, Penco

Un grande bisogno di parlare, di condividere esperienze, di farsi capire e comprendere a loro volta. L'incontro con i detenuti e le detenute del carcere di Pontedecimo, da parte del professor Gianni Testino, direttore del Dipartimento Educazione a Corretti Stili di Vita e Programmi di Comunità Asl3 è stato «molto coinvolgente», come racconta lui stesso, facendo il bilancio della giornata di divulgazione vissuta insieme con la sua collaboratrice Patrizia Balbinot e con il coinvolgimento di Clara Guerello, magistrato di sorveglianza, Paola Penco, direttrice della casa circondariale e Dorian Saracino, garante regionale per i detenuti. Un carcere, quello di Pontedecimo che nasce come femminile, ma ospita anche uomini condannati per delitti contro le donne. «Ci sono 65 detenute e 95 detenuti - spiega Testino - tanti stranieri e tutti hanno vissuto in mondi dove la dipendenza da alcol o sostanze era presente. Qualcuno mi ha detto: ho commesso reati gravissimi, ma ero sempre ubriaco, non me ne rendevo nemmeno conto». Di qui l'importanza di programmi vasti come quelli condotti da anni dall'équipe del professor Testino che va nelle scuole e nei luoghi dove il contatto con le persone serve a creare empatia e aiuto reciproco. «Abbiamo proposto anche l'inserimento, nella casa circondariale di Pontedecimo, dei gruppi di auto mutuo aiuto per attivare relazioni costruttive e indipendenti che possono ridurre la percentuale di problematiche psicologiche».

GARIBALDI (LEGA)

«Altri fondi ai Comuni per efficienza energetica»

■ «Regione Liguria ha autorizzato la concessione dei contributi richiesti da altri 10 Comuni dell'entroterra ligure riguardo al bando dedicato all'efficiamento energetico degli edifici pubblici e in uso pubblico delle aree interne», l'annuncio è del consigliere regionale della Lega e presidente della III commissione Attività produttive Sandro Garibaldi. La misura ha raggiunto i 2,5 milioni di euro di dotazione economica. In particolare, per l'entroterra di Genova e del Tigullio, ora sono stati autorizzati i contributi per i progetti finalizzati alla riduzione dei consumi e il miglioramento delle prestazioni energetiche presentati da ulteriori Comuni (Borzonasca, Fontanigorda, Lumarzo, Masone, Mele, Rezzoaglio). Ricordo che il contributo per il Comune di Borzonasca risulta di 135.732 euro, Campo Ligure 103.800, Davagna 135.916, Fontanigorda 125.281, Lumarzo 141.793, Masone 147.644, Mele 71.200, Rezzoaglio 67.620, Rossiglione 150.000 euro, Torriglia 150.000. «Si tratta di una puntuale risposta di Regione Liguria ai Comuni richiedenti, per cui ringrazio l'assessore allo Sviluppo economico Alessio Piana, al fine di avviare in tempi rapidi gli interventi previsti per aiutare le amministrazioni a sostenere quelle spese necessarie a migliorare le prestazioni energetiche e ad abbattere i consumi in bolletta», dice Garibaldi. Tra gli interventi previsti dal bando rientrano la coibentazione dell'involucro edilizio, la sostituzione dei serramenti, la realizzazione di pareti ventilate/giardini verticali/tetti verdi, l'installazione di sistemi schermanti o dispositivi per il controllo automatizzato, l'acquisto di impianti solari termici o di altro impianto alimentato da fonte rinnovabile destinato all'autoconsumo (nel limite del 20%), l'efficientamento del sistema di illuminazione o di trasporto (per esempio ascensori o scale mobili) e la creazione di una rete di teleriscaldamento.

⇒ **Università e Regione** «Lo strano caso dei corsi per liguri che non sono liguri

di Daniele Biello*

Quando il gatto non c'è, i topi ballano

■ Il fatto è di modestia assoluta! Il Centro Internazionale di Studi Italiani, organismo di servizio di Ateneo senza autonomia dell'Università di Genova, da un po' di anni in crisi di identità, in data 10 maggio pubblica sulla sua pagina Facebook una nota dell'amministrazione regionale con la quale si segnalava che con delibera di giunta 410/24 era stato approvato un contributo di 12mila euro finalizzato all'erogazione di borse di studio al corso di lingua e cultura italiana a studenti stranieri di origine ligure. Alla base di questo provvedimento amministrativo vi era l'applicazione della legge regionale 3/2000 che all'art.1 c.2 di-

spona che «la Regione promuove iniziative volte a conservare e consolidare i legami con le comunità di liguri all'estero [...], nonché favorire il legame con la terra d'origine delle giovani generazioni discendenti dagli emigrati liguri». Tutto chiaro, tutto semplice. L'iniziativa - nonostante cali di partecipazione negli ultimi sei anni - ha la sua innegabile storicità e le finalità regionali sono espresse a chiare note per questo nella citata DGR 410/24 svuota le sue disponibilità a capitolo. Vi è da dire che il Centro in questione già da metà febbraio bandisce un numero indefinito di

borse. Ma la copertura è solo per 12 da mille euro cadauna. Un po' di fuffa, ma vabbè la pubblicità è l'anima del commercio. Ecco la novità! In data 27 giugno il Centro (pagina FB) bandisce 8 nuove borse di studio. Ma, facciamo un po' di conti... Se le borse regionali sono in tutto 12 e ne vengono bandite adesso 8, vuole dire che in 4 mesi ne sono state attribuite solo 4. Decisamente una scarsa performance, che reca pregiudizio alla fiducia accordata dalla Regione. Ma non basta. Sempre quando si afferma che vengono bandite 8 borse il Centro conclude: «Regione Liguria comunica che al bando

possono partecipare anche candidati che non vantino origini liguri a condizione che possano attestare una presenza in Liguria per un congruo numero di anni». In genovese si dice: mi m'atastu se ghe sun! Significherebbe che qualunque straniero, anche - e soprattutto - il vicino di casa, potrebbe godere di una borsa di studio. In barba a quello che dice la legge regionale. Inoltre, si chiama in causa la sig.ra Regione Liguria che concederebbe di modificare, senza atto amministrativo, le finalità di un provvedimento e il contenuto di una sua legge? Difficile pensare che possa

avvenire. Anche una macchina amministrativa sgangherata (e la Regione Liguria non lo è) non consentirebbe di modificare le finalità di un contributo «in corsa». Mi viene da pensare che il responsabile del Centro Internazionale di Studi Italiani - ovviamente all'insaputa del rettore Delfino - viste le gramaglie in cui versa il presidente Toti e, quindi, la giunta, si ritenga libero da qualunque vincolo di rispetto per chi gli ha - con generosità - concesso un contributo, che se fosse utilizzato nelle modalità riportate nel post FB farebbe a botte con gli artt. 28 c.1 e 103 c. 2 della Costituzione, nonché con la legge 241/90. Anche questo è un piccolo segnale dei tempi!

* saggiata

IL TEMA TEATRALE DEL TRAVESTIMENTO E DELL'INGANNO

Al Festival di Borgio Verezzi Solfrizzi è Anfitrione

Il 9 e il 10 luglio in scena la commedia di Plauto. A seguire l'Otello, il 13 e 14 luglio

I grandi classici tornano a Borgio Verezzi. In prima nazionale, il 9 e il 10 luglio in scena l'Anfitrione interpretato e diretto da Emilio Solfrizzi e il 13 e 14 luglio l'Otello diretto da Emanuele Gamba con Giuseppe Cederna nel ruolo di Iago. Due capolavori declinati all'insegna del travestimento e dell'inganno tra commedia e dramma, secondo il tema scelto dal direttore artistico Maximilian Nisi per la 58a edizione del Festival.

Si parte con l'Anfitrione di Plauto: la trama ruota attorno a un soldato di nome Anfitrione e al suo servo Sosia, che tornano a casa dopo una lunga campagna militare. Tuttavia Giove, affascinato dalla bella moglie di Anfitrione, Alcmena, decide di assumere l'aspetto del marito per conquistarla. Nel frattempo il vero Anfitrione ignaro, si scontra con Sosia e si sviluppano una serie di equivoci, situazioni buffe e colpi di scena. Inganni che creano una girandola di situazioni esilaranti in cui i personaggi si confondono sulla vera identità di chi hanno di fronte offrendo al pubblico uno spettacolo spassoso e leggero. Un'opera incredibilmente divertente ma anche una fonte preziosa e importante per il suo valore storico linguistico che può essere usata come lente attraverso cui analizzare e commentare la contemporaneità. Insomma, un Plauto modernissimo: quante volte pensiamo di aver di fronte qualcuno ed inve-



Emilio Solfrizzi è Anfitrione

ce abbiamo di fronte qualcun altro sbagliando le nostre valutazioni?

L'Otello con la regia di Emanuele Gamba vede invece in scena Giuseppe Cederna nel ruolo di Iago e con Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Lucia Socci, Lorenzo Carmagnini, Riccardo Naldini, Elisa Proietti. La tragica storia d'amore di Desdemona e Otello, ingannati dall'ingegno maligno di Iago, commuove il pubblico da secoli, attraversando epoche e stili. Nel 1967 Pier Paolo Pasolini girò un meraviglioso cortometraggio in-

titolato «Che cosa sono le nuvole», con Totò nel ruolo del perfido Iago e Ninetto Davoli in quello dell'ingenuo Otello, trasformati in marionette parlanti tra le mani del monnezzaro Domenico Modugno. L'allestimento di Arca Azzurra si ispira in parte a quell'atmosfera, e rivive all'interno di una compagnia consumata dai palcoscenici e dal tempo, che sulla scena sembra inseguire fantasmi. Giuseppe Cederna è un nuovo monnezzaro, che ricorda il portiere di Macbeth e, da custode dell'inferno, veste i panni del demoniaco Iago.

VENTIMIGLIA

L'area archeologica ospita la rassegna ideata da Maifredi

A Ventimiglia è in arrivo la quarta edizione dell'Albintimilium Theatrum fEst, il festival ideato e diretto da Sergio Maifredi per Teatro Pubblico Ligure, Palazzo Reale di Genova, Star - Sistema Teatri Antichi Romani, realizzato con il sostegno del Ministero della Cultura, il contributo della Provincia di Imperia e del Comune di Ventimiglia, in collaborazione con l'Area Archeologica di Nervi. Fa parte della seconda edizione del progetto «Parole antiche per pensieri nuovi/Il viaggio», vincitore del Bando nazionale del Ministero della Cultura per la valorizzazione delle attività di spettacolo dal vivo nei musei, parchi archeologici e altri luoghi della cultura. Da giovedì 11 luglio a mercoledì 7 agosto nel Teatro Romano dell'Area Archeologica di Nervi (corso Genova 134) vanno in scena quattro spettacoli teatrali (ore 21) di cui uno in prima nazionale dedicati all'avventura del viaggio: Cristoforo. Il grande viaggio. Il nuovo mondo, con Tullio Solenghi e Massimo Minella (11 luglio), nuova produzione di Teatro Pubblico Ligure, ideata e diretta da Sergio Maifredi; Le nozze di Antigone di e con Ascanio Celestini (17 luglio), sul palco insieme a Gianluca Casadei alla fisarmonica; Il viaggio di Magellano con Roberto Alinghieri (24 luglio) e le musiche eseguite dal vivo da Gloria Clemente, voce e pianoforte, e Davide Sinigaglia, percussioni e voce; Il viaggio di Enea. Fuga da una città in fiamme con Massimo Wertmüller, ideato e diretto da Sergio Maifredi con Teatro Pubblico Ligure (7 agosto). A grande richiesta tornano le lezioni live di Stella Tramontana, dedicate questa volta al latino: Il latino in tasca live si tiene il 17 e il 24 luglio alle 19 nell'Antiquarium del Museo, un divertimento in grammatica aperto a tutti, la prima volta dedicato all'Amor, la seconda all'Otium.

DAL 9 AL 18 AGOSTO

A Sarzana torna la mostra nazionale dell'Antiquariato

Dopo il successo dello scorso anno la Fortezza Firmafede di Sarzana, alla Spezia, è pronta ad ospitare la XXXVI edizione della Mostra Nazionale dell'Antiquariato Città di Sarzana, che si terrà dal 9 al 18 agosto. L'iniziativa, organizzata dall'Associazione Antiquari Sarzanesi, con Elisabetta Sacconi in qualità di curatrice, vanta il patrocinio e il sostegno del Comune Sarzana e la partnership di Confcommercio La Spezia, in accordo con la Direzione Regionale Musei Liguria. La Fortezza Firmafede, capolavoro dell'architettura rinascimentale fiorentina, è pronta quindi ad accogliere nuovamente espositori provenienti da tutta Italia nei suoi spazi suggestivi, con oggetti importanti frutto di una ricerca rigorosa, di passione e di professionalità. L'autenticità è alla base della selezione dei partecipanti, che esporranno oggetti dalla storia senza tempo: da mobili, a dipinti, a complementi d'arredo dell'alta epoca ma anche del '900, senza dimenticare tappeti antichi, da quelli anatolici e caucasici, a quelli persiani e di art déco, ma anche ceramiche e vetri d'autore e opere di designer di fama mondiale. Il Museo Diocesano dedicherà una serata di approfondimento sulla famosa crocifissione del Bruegel che si trova temporaneamente all'interno delle sue sale e, in occasione dell'esposizione "L'arte di viaggiare. L'Italia e il Grand Tour", aperta al pubblico al Museo Amedeo Lia fino al 27 ottobre, il direttore Andrea Marmorì presenterà la mostra offrendo interessantissimi argomenti legati al tema del viaggio, dell'arte e del collezionismo. La Cooperativa Earth organizzerà invece dei laboratori per bambini da 7 anni in su per fare avvicinare i più piccoli al bellissimo mondo dell'antiquariato. I partecipanti potranno imparare a leggere le informazioni nascoste nelle opere d'arte, diventare degli apprendisti restauratori e trasformarsi in giornalisti d'arte.

SUMMER TIME



CUPOLELIDO
acquaparco

TUTTI I GIORNI
dalle 9,30 alle 18,30



ATTRAZIONI



RELAX



ADRENALINA



DIVERTIMENTO



ANIMAZIONE

CUPOLELIDO.IT - Strada Regionale 20 Cavallermaggiore CN - 0172.71333



@Cupolelido



Cupolelido Acquaparco

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



www.agrimontana.it [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana